

NELLE SCIMMIE

Farmaco efficace contro l'aids

Lucia Adams

Una nuova farmaco sperimentale sembra efficace nel proteggere le scimmie dal contagio del l'aids anche quando il virus del morbo viene iniettato direttamente nel loro organismo. Non è possibile estrapolare questi risultati promettenti ed estenderli all'uomo ma certo la sperimentazione apre nuove speranze per la realizzazione futura di un farmaco che sia efficace per la protezione anche del l'uomo dal virus dell'aids. Le scimmie dell'esperimento spiegano i ricercatori che hanno pubblicato la scoperta in un articolo apparso su Science risultano completamente protette anche quando il virus viene immesso nel loro sistema di circolazione sanguigna 24 ore prima della somministrazione del farmaco. L'articolo firmato da Che-chung Tsai del Centro regionale primario dell'Università dello stato di Washington avverte che è ancora lunga la strada da percorrere per arrivare alla realizzazione di un farmaco efficace sull'uomo. Ma la sostanza sperimentata da lui e dai suoi collaboratori il Pmpa costituisce - a suo dire - il candidato forse più promettente per aiutare l'uomo a sconfiggere il male. «Una protezione così totale senza alcuna tossicità non ha precedenti nel modello di Aids delle scimmie e indica il ruolo potenziale del Pmpa nella cura di lavoratori o di altre persone esposte accidentalmente al virus», commenta Anthony Fauci del National Institutes of Health degli Stati Uniti. Attualmente queste persone quando si accorgono di essere state esposte al virus Hiv assumono il farmaco Azz. Che però spesso non riesce a fornire un'adeguata protezione.

Il Pmpa è chimicamente molto simile all'Azz. Entrambi attaccano il virus dell'aids bloccando una proteina che ha un ruolo chiave nella riproduzione del Hiv. Ma mentre l'Azz per iniziare a funzionare ha bisogno che la cellula sia totalmente infetta il Pmpa inizia immediatamente.

Questo tipo di sostanza è chiamato «nucleotide analogo». Nessun farmaco con questa struttura chimica è finora in commercio.

Per verificare come funziona l'Al ha esposto 35 scimmie a una dose di Siv la versione dell'Hiv che attacca le scimmie. Efficace al 100%. A 15 di queste scimmie è stata iniettata una dose di Pmpa 48 ore prima della procurata infezione. A 5 la dose è stata iniettata 4 ore prima dell'infezione e ad altre 5 il Pmpa è stato iniettato 24 ore dopo la procurata infezione. Tutte sono state curate con iniezioni per via endovenosa di Pmpa nel corso di quattro settimane. Otto mesi dopo nessuna scimmia risulta essere infetta da Siv e nessuna ha manifestato i sintomi di immunodeficienza acquisita.

Le dieci scimmie esposte al Siv e non curate con Pmpa risultano tutte infette e hanno già i sintomi dell'aids.

La società che produce il farmaco la Gilead Sciences inc. conta di avviare la sperimentazione sull'uomo il prossimo anno.

Il Comitato per il controllo sul paranormale, riunito in congresso, svela alcuni trucchi



MAI ERATA Abbiamo imparato a riconoscerli nel corso delle trasmissioni televisive che di volta in volta hanno trattato di statuette che bevono latte di guaritori dotati di poteri inimmaginabili. Sono gli esperti del Cicap il comitato italiano per il controllo sulle affermazioni del paranormale chiamati a svolgere il non facile compito di rappresentare la dignità scientifica e scettica alla marea di fenomeni straordinari che puntualmente prorompe dagli schermi (e dai giornali). In questo week end gli associati al comitato sono a Macerata per il loro Sesto Congresso nazionale con l'obiettivo di fare il punto sulle «energie misteriose» e per attrezzarsi al meglio in vista dell'approssimarsi della fine millenario. Tra le iniziative del congresso anche una mostra laboratoriale dedicata alle indagini del comitato intitolata «Quali misteri? (un titolo forse in garbata polemica con Lorenza Foschini la conduttrice della quasi omonima trasmissione di Rai due con la quale negli ultimi tempi non sono mancati contrasti) in cui i ricercatori hanno dimostrato al pubblico che senza alcun intervento soprannaturale è possibile far bere latte a ogni statuetta (purché di materiale e forma adatta) che esiste una sostanza tessotropica che si comporta esattamente come il sangue di San Gennaro che non c'è niente di più semplice che far piangere liquidi colorati a statue di gesso.

Lacrimazioni Nel caso delle presunte lacrimazioni le radiografie quasi sempre rivelano che la statua non cela marchingegni. Il risultato è spesso tradotto dai media come «La scienza esclude possibili trucchi». Ma nei molti casi di frode documentata chi voleva far credere che una statua piangesse si è limitato a sporcarla esternamente con un po' di sangue. A volte invece si tratta di autentici trucchi. Se proprio si vuole fars sgorgare dal nulla lacrime sugli occhi di una statua senza che servano buchi pompette o ruote o telecomandate (e nemmeno prodotti chimici) il Cicap ha svelato come fare. Basta usare una statuina cava di materiale poroso (gesso o ceramica) smaltata. Così è fatta la stragrande maggio-

Come far piangere le madonnine Istruzioni per l'uso

Sapete come si fa a far piangere la statuette votiva? Si può semplicemente mettere un po' di sangue mestruale sul gesso come hanno fatto con la madonnina di Taranta Peligna (in provincia di Chieti), secondo quanto hanno accertato i periti proprio ieri. Oppure sotto ci può essere un trucco. Quale? Ce lo spiegano gli esperti del Cicap, il Comitato italiano per il controllo sulle affermazioni del paranormale che in questi giorni sono riuniti a convegno.

Riccardo Mancini

ranza delle comuni statuette votive. Si riempie di liquido la cavità interna attraverso un piccolo foro e una siringa il gesso si imbeve ma la smaltatura impedisce che esso trasuda esternamente. Se poi si graffia in modo impercettibile lo smalto in corrispondenza degli occhi il liquido fuoriesce solo in quel punto e si vedranno lacrime prodursi dal nulla.

È stato svelato anche il mistero della celebre aura dell'energia bioenergetica dai poltergeistologi di cui numerosi pranoterapeuti si dicono in possesso. Tramite una macchina Kirlian contenente usata nelle industrie delle vernici per studiarne la conducibilità elettrica si possono realizzare suggestive immagini a colori che mostrano (le foto spesso sono esposte negli studi dei pranoterapeuti) aeree multicolori intorno alle mani dei fortunati possessori del fluido. In realtà la macchina Kirlian non è in grado di fotografare nessuna energia ma soltanto i gas ionizzati presenti peraltro come mostrato da un tecnico dell'università di Pa-

via anche in oggetti inanimati come normalissime sbarre di ferro. Il Cicap è nato nel 1988 sulla falsariga di altri comitati scientifici in tutto il mondo come il più noto Csi cop statutense con l'intento di promuovere un'indagine scientifica e critica nei confronti del cosiddetto paranormale. Molto frequentemente i mezzi di informazione propongono al pubblico in maniera del tutto acritica - quando non sfacciatamente favorevole - stralcianti (presunti) fenomeni paranormali medium guaritori pranoterapeuti veggenti esperti in medicine esotiche o alternative.

Bisogno di fede Il successo di massa di tali personaggi è dovuto probabilmente a un profondo bisogno di fede nella zona alla possibilità di appellarsi a un'ultima speranza superiore e magica e anche alla stupidità nella realtà scientifica. A volte proposta in maniera fredda e disumana. Ma pur rispettando la libertà scelta di ognuno è opportuno mettere in guardia i soggetti più

fragili e indifesi compito questo svolto con molta buona volontà e con pochi mezzi dal Cicap in questi anni anche perché i 17.000 operatori dell'occulto censiti dalle varie associazioni (ma si parla di circa 150.000 abusivi) sono una vera potenza economica riuscendo a mettere insieme un giro di affari di alcune migliaia di miliardi (dati Eurispes prima del boom delle linee 144 con oroscopi e tarocchi). Inoltre in questo settore sono presenti autentici delinquenti. Questi i motivi per cui docenti in astrofisica come Siero Ferluga fisici come Adalberto Piazzoli divulgatori scientifici come Piero Angela sostenuti dai due premi Nobel Rita Levi Montalcini e Carlo Rubbia e da uno staff di garanti scientifici di livello di Silvio Garattini Margherita Hack Giuliano Toraldo di Francia e Aldo Visalberghi hanno deciso di impegnarsi nel comitato.

Dopo sette anni di attività abbiamo deciso di far fare al comitato il salto di qualità da tanti auspici lanciando il progetto Cicap 2000 dice Massimo Polidoro direttore Cicap sperimentatore noto per saper ripetere tutti i più inspiegabili fenomeni paranormali dai cucchiaini piegati alla Ugelletti ai tavolini volanti delle sedute spiritiche. Dal prossimo anno per cominciare potremo contare su una sede e una persona che si impegnerà a tempo pieno nelle attività del comitato ma puntiamo più in alto. Infatti il progetto prevede di aprire in periferia della rivista del Cicap «Scienza e Paranormale» da 3 a 5 numeri annui e forse di tentare anche l'avventura in edico-

la. C'è l'intenzione di realizzare una serie di libri. Una prima attuazione del piano sarà in libreria nei primi mesi del prossimo anno con un curioso cofanetto di sei libri dal titolo ancora provvisorio «Non la bevo - Vademecum per ingenui - Come salvarsi dai maghi - Miracoli spiriti guaritori - realizzato insieme con Stampa Alternativa/Libr Millelire. E i progetti non finiscono qui. Si pensa alla realizzazione di video documentari dedicati ad indagini e «controlli» a lanciarsi in seminari e cicli di conferenze in particolare a stabilire rapporti regolari con le università e con le scuole collaborando con gli insegnanti di scienze a intensificare le aree di discussione telematica a creare una biblioteca specializzata sul paranormale e ad istituire una sorta di telefono verde che possa fornire le «ultime notizie» sulle attività del comitato e sui pareri degli scienziati in merito a presunti scopi straordinari.

Gli indirizzi Come entrare in contatto con il Cicap? Per il più tecnologicamente avanzato non mancano i collegamenti telematici. Con un personal computer e un modem si può accedere gratuitamente 24 ore su 24 alla Banca Dati del Cicap Basata a Pavia è ospite del Bbs Venus (tel. modem 0382 579979) 8 bit parita N stop 1. Dal menu principale scegliere «A. altre sezioni» e poi «C. sezione Cicap» e da lì è possibile prelevare o immettere dati scambiare indicazioni e giudizi con altri utenti sui più recenti avvenimenti paranormali. Da quest'anno il Cicap ha una Home Page su Internet presso l'università di Padova con utili rimandi agli altri siti scelti in numerose altre nazioni presenti in rete. L'indirizzo è <http://www.sta1.unipd.it/h2000/cicap/homepage.html>. In maniera più tradizionale si può entrare in contatto e anche aderire al comitato (e ricevere quindi la rivista Scienza e Paranormale che oltre che per abbonamento viene distribuita nelle librerie Feltrinelli di tutta Italia) scrivendo al Cicap Casella Postale 60 27058 Voghera (Pv) telefax 040 3199255. Per aderire occorre effettuare un versamento di 40.000 lire sul ccp 14908206 intestato al comitato. Una piccola somma per un grande progetto.

NEGLI USA

Ibernati dopo trauma da incidente

TRIESTE L'esercito americano sta mettendo a punto una nuova tecnica di ibernazione da adottare nel soccorso di persone che hanno subito un grave trauma (incidente stradale ferimento in guerra incidenti sul lavoro). Lo ha annunciato ieri nel corso del convegno «Aprile '95» che si tiene in questi giorni a Trieste il professor Deloof del University Hospital Gasthuisberg di Leuven in Belgio.

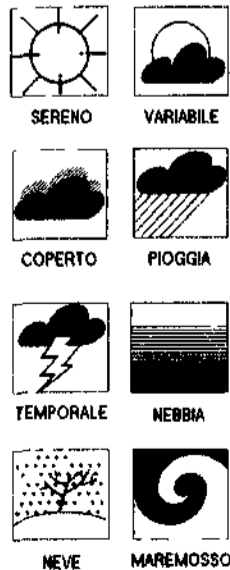
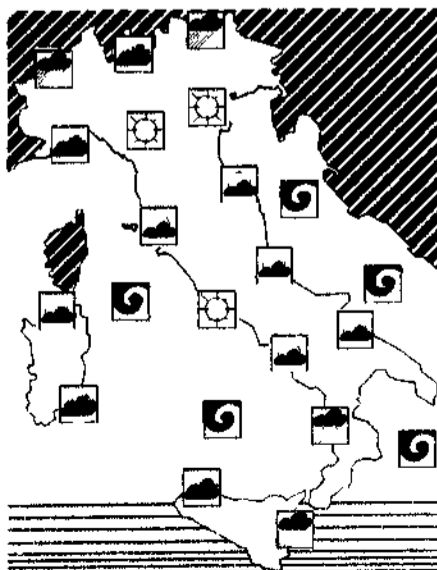
Sottoposto al trauma l'individuo ha soprattutto bisogno di ossigeno ma in che quantità? Riuscire a comprenderlo in modo ottimale si chiede del tempo che in casi del genere è un bene preziosissimo. La cosiddetta «golden hour» l'ora aurea è il periodo di tempo entro il quale si deve intervenire per ottenere il massimo del risultato. Al di fuori di quei sessanta minuti la persona traumatizzata rischia danni permanenti se non addirittura la vita. Ecco allora che l'esercito Usa ha pensato di scavalcare il problema con la ibernazione. Attualmente la tecnica è in via di sperimentazione sui topi. Si tratta di una iniezione di delta morfina e una sostanza prodotta dall'epifisi la ghiandola cerebrale. L'effetto della sostanza è quello di rallentare il metabolismo del soggetto il cui organismo così ha meno necessità di ossigeno. In questa condizione può resistere circa 40 minuti il tempo sufficiente per essere trasportato in ospedale dove una volta invertita l'ibernazione verrà sottoposto alle cure necessarie.

SPAZIO

È partito il satellite europeo Iso

PARIGI Uno scroscio di applausi a Korou nella Guyana francese dove ha sede il centro spaziale e un fiume di vino novello il mitico beauguais, a Parigi dove ha sede l'agenzia spaziale europea (Esa) hanno salutato il decimo lancio dell'anno di Anenne. È l'ottantesimo volo dell'anno per questo lanciatore ma è la prima volta che viene messo in orbita un satellite di osservazione spaziale a raggi infrarossi (Iso). Il lancio ha avuto luogo ieri alle due e venti del mattino (ora di Parigi). Un problema tecnico al computer di bordo aveva costretto l'esa a rinviare il volo di una settimana ma tutto si è poi svolto nel modo migliore. Iso ha a bordo un telescopio un fotopolarmetro e due spettrometri. Tutti a tecnologia molto avanzata. La loro sensibilità è mille volte superiore a quella di analoghi strumenti astronomici a raggi infrarossi. Questi strumenti sostiene David Dale direttore della missione Iso. Permetteranno di vedere oltre un muro finora impenetrabile.

CHE TEMPO FA



Il Centro nazionale di meteorologia e climatologia aeronautica comunica le previsioni a breve scadenza sull'Italia.

SITUAZIONE sull'Italia si vanno predisponendo intense correnti settentrionali che determineranno una consistente irruzione di aria fredda su tutte le regioni. In detto flusso si muovono sistemi perturbati che tendono ad interessare in particolare le regioni del versante orientale della penisola.

TEMPO PREVISTO sulle regioni centrali-adriatiche e su quelle meridionali: cielo molto nuvoloso con precipitazioni diffuse localmente temporalesche e nevose anche e quote basse sull'Abruzzo sul Molise e sulla Puglia (tendenza della serata a graduale miglioramento). Sulle regioni nord-orientali nuvolosità variabile a tratti intensa associata ad isolati rovesci o temporali. Su tutte le altre regioni cielo prevalentemente poco nuvoloso salvo temporanei addensamenti sulla Sardegna ove saranno possibili brevi rovesci.

TEMPERATURA in marcata diminuzione specie sulle regioni adriatiche. VENTI ovunque moderati o forti settentrionali. MARI molto mossi localmente agitati.

TEMPERATURE IN ITALIA

Table with 2 columns: Location and Temperature. Locations include Bolzano, Verona, Trieste, Venezia, Milano, Torino, Cuneo, Genova, Bologna, Firenze, Pisa, Ancona, Perugia, Pescara, L'Aquila, Roma Urbe, Roma F. Umic, Campobasso, Bari, Napoli, Potenza, S. M. Leuca, Reggio C., Messina, Palermo, Catania, Alghero, Cagliari.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

Table with 2 columns: Location and Temperature. Locations include Amsterdam, Atene, Berlino, Bruxelles, Copenaghen, Ginevra, Helsinki, Lisbona, Londra, Madrid, Mosca, Nizza, Parigi, Stoccolma, Varsavia, Vienna.

Subscription information for L'Unità magazine, including rates for Italy and abroad, and contact details for the publisher.